



A COLLOQUIO CON DON STEFANO ZENI SUI PRIMI CINQUE ANNI

“Anche Guardini sarebbe contento”

Il direttore dell'ISSR “Guardini” rilancia la proposta formativa all'insegna del dialogo



Don Stefano Zeni, direttore dell'ISSR “Guardini”. Da settembre è anche direttore dell'ITA, l'Istituto che forma i seminaristi, per un anno di transizione in vista di nuovi assetti



CORSO DI LAUREA IN SCIENZE RELIGIOSE

di Diego Andreatta

Per don Stefano Zeni questi sono giorni di colloqui “preziosi” con le persone interessate ai corsi del “Guardini” ed il direttore dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose assapora in questi incontri quella passione per il dialogo che caratterizza anche la proposta formativa dell'Arcidiocesi: “Non tutti poi decidono d'isciversi, ma questi colloqui mi danno modo di cogliere le varie attese e di costruire quella relazione che poi cerchiamo di coltivare come docenti durante le lezioni”.

Sarà un anno di verifica per la conferma degli statuti dell'Istituto dopo il primo quinquennio di attività durante il quale almeno duecento studenti hanno frequentato le aule nella sede del Seminario, dando vita ad una comunità vivace, stimolata anche da proposte di spiritualità (in Avvento e Quaresima) e occasioni straordinarie come la prolusione (affidata alla biblista Donatella Scaiola) o gli eventi della “Cattedra Guardini” e del Festival “Oltre la secolarizzazione” (vedi sotto). Quanto ha inciso la pandemia sullo studio teologico? Immaginiamo che le lezioni a distanza abbiano fiaccato anche gli studenti più volenterosi, ma don Stefano ci spiazza: “È stato un anno comunque sereno e penso che gli studenti si siano sentiti accompagnati. Abbiamo garantito

uno svolgimento regolare offrendo di fatto tutte le lezioni in presenza e contemporaneamente a distanza, tanto che abbiamo avuto un boom di iscrizioni online per singoli corsi. Ma anche gli studenti ordinari sono stati un bel numero, costruendo un buon gruppo classe. Desiderosi anche di riprendere quei momenti informali come il pranzo o l'intervallo che rendono lo scambio ancora più significativo”. Quest'anno è richiesto che almeno il 50 per cento delle lezioni sia seguito da ogni studente in presenza, anche se per il resto sarà consentita la frequenza a distanza, con l'impegno personale a non approfittare però della... comodità. Non c'è dubbio che la didattica online sia venuta utile in certi periodi. “Possiamo considerarla

un'opportunità providenziale - ammette don Zeni - perchè ci ha portato a sdoganare alcune... dogane che fino al 2019 sembravano insuperabili. Però, nonostante la fatica, la serietà dei docenti e lo sforzo degli studenti ad “essererci” con i loro interventi, ha consentito un lavoro proficuo; appena possibile, molti hanno voluto venire in presenza, perchè ogni lezione è destinata ad un dialogo qui ed ora”. Lo scorso anno un buon risultato di partecipazione e di contenuti è stato registrato da uno specifico corso sul “prenderci cura” - in parte anche riferito all'attualità pandemica - a conferma dell'attenzione al vissuto degli studenti, anche dentro un piano di studi che vuole essere stabile per questi primi cinque anni: un triennio introduttivo biblico teologico e un biennio di specializzazione con i corsi professionalizzanti di IRC e alcuni insegnamenti caratterizzanti legati al dialogo. Resta una proposta aperta a tutti, che non vuole selezionare nessuno, come don Stefano ribadisce nei colloqui e come ha scritto anche nel saluto sull'Annuario accademico, citando da buon biblista le parole

dell'apostolo Pietro: “Dio non fa preferenze...”. Guardini ne sarebbe contento? “Direi di sì, per lui il dialogo era accoglienza di idee diverse”. Non c'è una corsa in Italia agli studi teologici, viste anche le prospettive occupazionali per gli insegnanti di religione: “Su questo ora lavoreremo insieme ai due nuovi referenti ISR Chiara Gubert e Lorenzo Rigo, ma cogliamo in tante persone comunque un desiderio di affacciarsi su questo mondo”. Don Zeni è stato nominato pure direttore dell'ITA (Istituto Teologico Affiliato) al posto di don Giulio Viviani per un periodo di transizione di un anno al termine del quale sarà deciso il nuovo assetto dell'ITA che ha già ottime collaborazioni con il “Guardini”. “Teologia? Buona idea”, insomma, funziona? “Qualche ingresso di nuovi studenti è arrivato anche da questi slogan promozionali, ma il gradimento passa anche dallo stile della didattica dalla passione dei docenti”. Fra tutti, gli studenti ricorderanno alla ripresa delle lezioni don Francesco Silvestri, il moralista bellunese scomparso a 57 anni, che ha insegnato al “Guardini” fin dalla fondazione, cinque anni fa.

TORNA IN OTTOBRE IL FESTIVAL PROMOSSO DAL “GUARDINI” CON EDB DI BOLOGNA

Confronto “Oltre la secolarizzazione”

Storici e sociologi la definiscono “antropocene”, una sorta di nuova era geologica, determinata dalla trasformazione dell'ambiente causata dalla specie umana. Non un incubo proiettato in un futuro lontano, ma la fotografia attuale, con il Creato ormai fortemente a rischio. A questo contesto senza precedenti, alle sue inquietudini miste a segnali di speranza, è dedicata la seconda edizione del Festival “Oltre la secolarizzazione” in programma a Trento il 22 e 23 ottobre prossimi per iniziativa dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose Romano Guardini (Diocesi di Trento) e delle Edizioni Dehoniane Bologna (EDB). Nel titolo dell'edizione 2021 - in presenza, dopo il debutto dello scorso anno solo online - campeggia una constatazione e un interrogativo: “La Creazione è in pericolo: un cambiamento d'epoca per l'umanità?”. La do-

manda sottende già la risposta: se è vero che siamo di fronte a un cambiamento epocale indotto dal comportamento umano, serve un'inversione di tendenza urgente, pena l'autodistruzione dell'umanità. L'assunzione di responsabilità di fronte all'“antropocene” è sì politica ma anche spirituale e chiama in causa le grandi religioni e le tradizioni che esse incarnano: platonismo, monoteismo ebraico/cristiano/islamico, induismo, buddismo, confucianesimo... Come possono, dunque, rispondere politicamente gli individui alla sfida dell'antropocene? Che cosa hanno da dire e da proporre le religioni storiche? Domande a cui il Festival “Oltre la secolarizzazione” proverà a rispondere grazie al contributo di ospiti di prestigio.



Ad aprire i lavori, venerdì 22 ottobre, con la loro Lectio Magistralis, saranno David Sassoli, giornalista e presidente del Parlamento europeo e Salvatore Natoli, uno dei più apprezzati filosofi italiani. Due distinte tavole rotonde nella mattinata di sabato 23. Apriranno Roberto Presilla, docente di Filosofia contemporanea (Pontificia Università Gregoriana di Roma), il teologo ed esegeta Piero Stefani (Università di Ferrara e Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale) e Chiara Zamboni (professoressa di filosofia teoretica all'Università degli Studi di Verona). A seguire, il confronto tra Simone Morandini, la teologa valdese Letizia Tomassone e la teologa musulmana Marisa Iannucci.

NEL POMERIGGIO DI SABATO 11 NELL'AMBITO DELL'INCONTRO MONDIALE 2022

Anche le famiglie pellegrine a Pietralba

Nella stessa giornata in cui al mattino gli anziani e pensionati sono convocati al santuario di Pinè (vedi pag. 17 il programma diocesano) anche le famiglie della regione sono invitate ad un percorso di pellegrinaggio in comunione con le altre famiglie italiane nell'ambito del percorso verso l'Incontro Mondiale delle Famiglie. L'iniziativa, promossa dal Rinnovamento nello Spirito, dall'Ufficio Nazionale per la Pastorale della Famiglia della CEI, dal Forum Nazionale delle Associazioni Familiari, con il patrocinio del Dicastero dei Laici, Famiglia e Vita, vuole essere un'occasione di incontro e preghiera comunitaria anche in preparazione del X Incontro Mondiale delle Famiglie, che si terrà a Roma dal 22 al 26 giugno 2022. Nello spirito di condivisione e di correspon-



sabilità “dal basso” richiesto da papa Francesco, quest'anno l'esperienza del Pellegrinaggio sarà vissuta coinvolgendo maggiormente i vari territori diocesani: ogni Regione d'Italia sarà rappresentata da un Santuario Mariano. Per il Trentino-Alto Adige l'appuntamento è fissato presso il Santuario di Pietralba Nova Ponente (BZ), sabato 11 settembre a partire dalle ore 13.45. È previsto un momento di accoglienza con preghiera e canti, quindi il rosario della famiglia e gli affidamenti a Maria nel tempo del Covid e all'inizio del nuovo anno scolastico. Alle 15.30 la celebrazione eucaristica presieduta da don Luigi Carfagnini ed un segno finale a ricordo della giornata familiare che si conclude alle ore 17.

ecco i corsi di quest'anno

IL NUOVO ANNUARIO
La presentazione di tutti gli insegnamenti e dei docenti impegnati quest'anno è contenuta nell'Annuario Accademico 2021-2022 dell'Istituto: “Sia un anno di ricerca fruttuosa - scrive l'arcivescovo Lauro Tisi, Moderatore dell'ISSR - dove la fatica dell'approccio scientifico non faccia mai perdere di vista la gioia della scoperta”.

LE ISCRIZIONI
Ecco i riferimenti dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose “Romano Guardini” dove è possibile avere informazioni ed iscriversi entro il 9 ottobre 2021
Sede: c/o Seminario Maggiore Arcivescovile, Corso Tre Novembre, 46 - 38122 Trento
tel. 0461 912.007
segreteria.issr@diocesitn.it
www.diocesitn.it/issr/
Orario: da lunedì a giovedì 15.00-18.00



TEOLOGI E SCIENZIATI A TRIESTE

Fede e pandemia

Il Laboratorio Scienza e Fede della Diocesi di Trieste, in collaborazione con la Facoltà Teologica del Triveneto, e con l'Associazione Teologica Italiana organizza a Trieste dal 15 al 17 settembre un convegno teologico internazionale sul dialogo tra fede e scienza dal titolo “Teologia e scienza, in dialogo al tempo della pandemia”. L'evento è aperto ai teologi e agli scienziati che si interessano degli argomenti trattati, ai docenti e dottorandi in teologia e nelle discipline

scientifiche. Ha un carattere interdisciplinare, ecumenico ed internazionale e ci sarà anche la possibilità di seguire i lavori da remoto. Nella mattinata di venerdì 17 settembre, durante la sessione sui percorsi formativi, interverrà anche il teologo trentino Leonardo Paris, docente al “Guardini” e alla Facoltà Teologica del Triveneto, che proporrà una riflessione sul tema “Ripensare l'umano nel tempo della scienza”. Altre informazioni sul sito www.scienzaefede.it